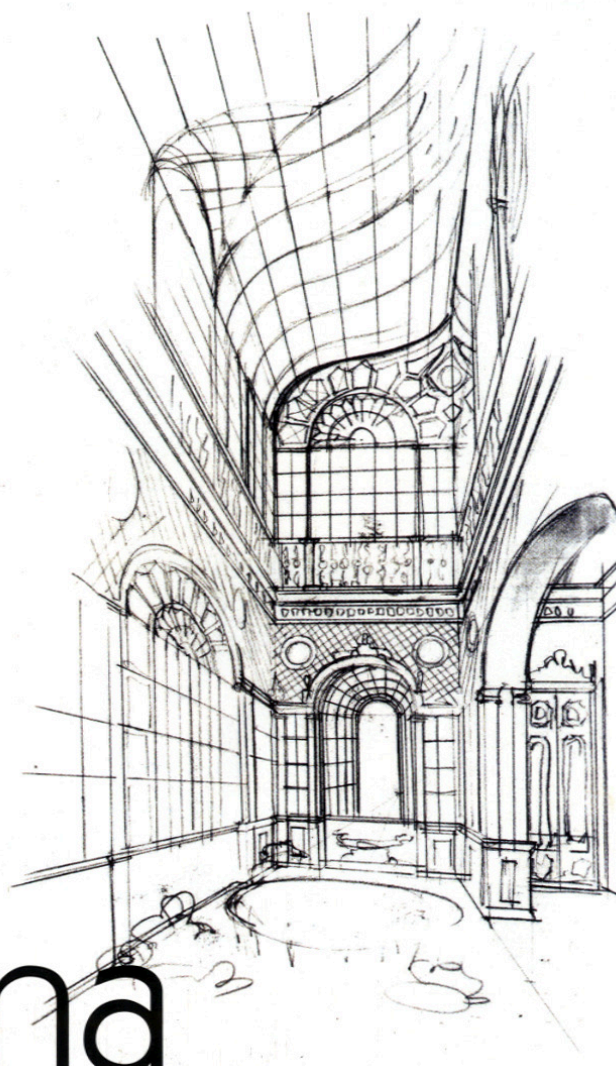


Un'ironica immagine di Celeste Dell'Anna
"schiacciato" da una delle sue creazioni.
Pagina a fianco, un bozzetto di un interno.
An ironic image of Celeste Dell'Anna
"squashed" by one of his creations.
Opposite: a sketch of an interior.



AMA I DETTAGLI E LA DECORAZIONE, CHE CONSIDERA PARTE INTEGRANTE DELL'ARCHITETTURA. MA NON L'ESSE-
RE INCASELLATO IN UNO STILE DEFINITO. ECCO L'ESTRO-
SO DESIGNER CHE VESTE GLI AMBIENTI CON ARMONIA
**A LOVER OF DETAILS AND DECORATION, WHICH HE
CONSIDERS AN INTEGRAL PART OF ARCHITECTURE,
THE INSPIRED DESIGNER CREATES HARMONY IN HIS
ENVIRONMENTS BUT DOESN'T LIKE A DEFINED STYLE**

Celeste Dell'Anna



BY SAMUELA URBINI

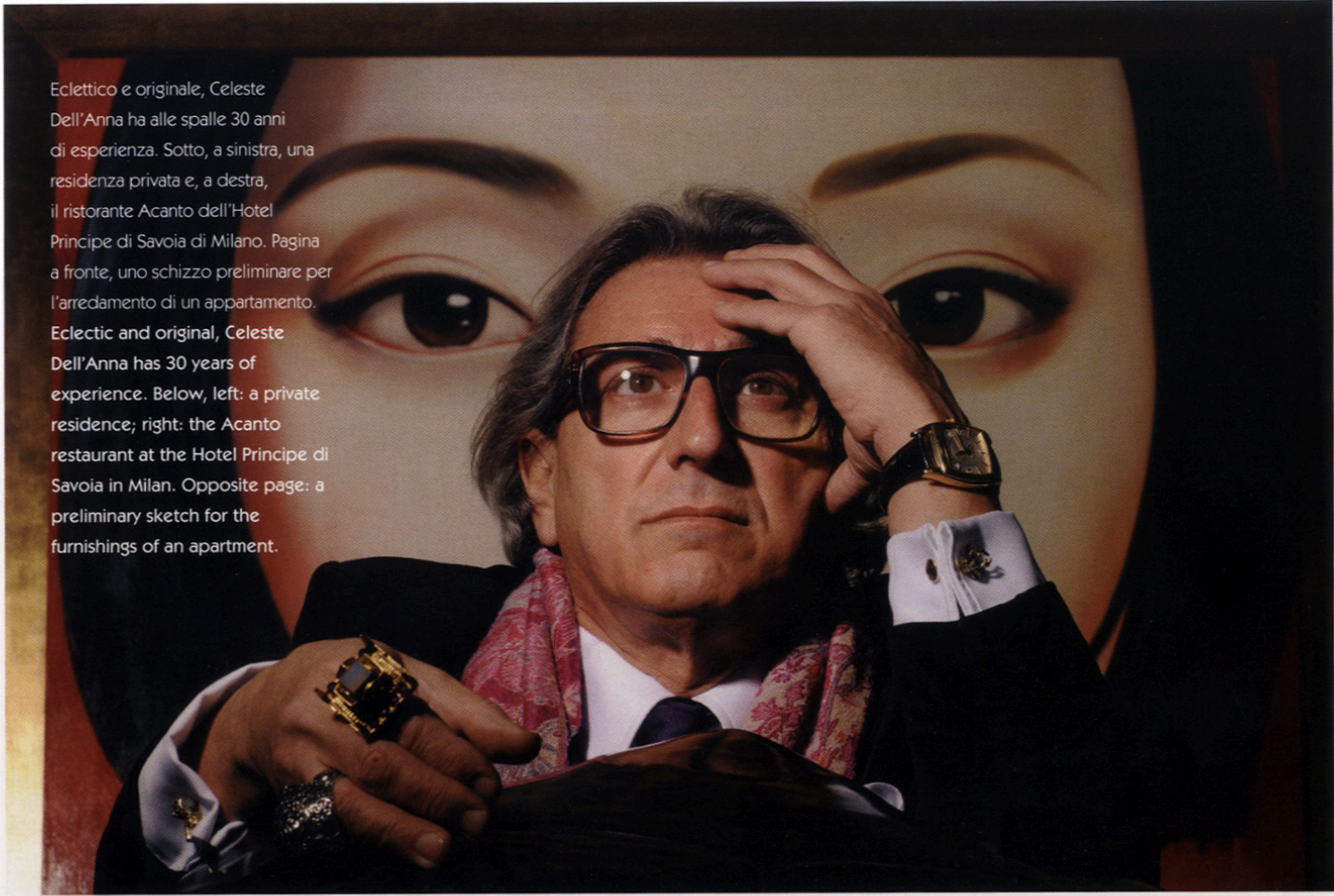
Parola d'ordine: "consistency". Ovvvero, coerenza, ossia riuscire a coniugare perfettamente gli elementi di un ambiente. È questo il concetto chiave che guida lo stile di Celeste Dell'Anna. Originario del lago Maggiore, milanese d'adozione ma cittadino del mondo, l'eclettico architetto fa base sia nello studio di architettura e design londinese (a Chelsea Harbour) sia a Milano, dove dal 1983 ha la sede storica. Consolidata realtà internazionale nell'interior design di prestigio, Celeste Dell'Anna in quasi 30 anni di attività ha firmato progetti per abitazioni private, alberghi, yacht e jet privati, fra i quali gli arredi per la residenza ufficiale del presidente dell'Uzbekistan, Islom Karimov, in occasione del Forum internazionale dell'economia di Davos. I suoi interni hanno un'eleganza raffinata, ricchi di elementi, opulenti taluni ma mai ridondanti, sempre armoniosi. «È il segreto della consistency», spiega Dell'An-

Consistency or rather coherence – that is succeeding in perfectly matching the elements in an environment. This is the concept that is the key to the style of the designer Celeste Dell'Anna. Originally from Lake Maggiore, Milanese by adoption and now a citizen of the world, the eclectic architect works both out of his architecture and design studio in Chelsea Harbour, London, and the Milan office he originally set up in 1983.

A well-established member of the luxury interior designer set, Celeste Dell'Anna has penned private homes, hotels, yachts and private jets. His commissions include the prestigious likes of the décor for the official residence of the President of Uzbekistan, Islom Karimov, for the International Economics Forum at Davos. "The secret of consistency," the designer explains, "is knowing how to approach a space in such a way

Eclettico e originale, Celeste Dell'Anna ha alle spalle 30 anni di esperienza. Sotto, a sinistra, una residenza privata e, a destra, il ristorante Acanto dell'Hotel Principe di Savoia di Milano. Pagina a fronte, uno schizzo preliminare per l'arredamento di un appartamento.

Eclectic and original, Celeste Dell'Anna has 30 years of experience. Below, left: a private residence; right: the Acanto restaurant at the Hotel Principe di Savoia in Milan. Opposite page: a preliminary sketch for the furnishings of an apartment.



«CONSISTENCY SIGNIFICA COERENZA. OSSIA RIUSCIRE A CONIUGARE PERFETTAMENTE GLI ELEMENTI DI UN AMBIENTE»

“CONSISTENCY SIGNIFIES COHERENCE – CREATING A PERFECT MATCH OF THE ELEMENTS IN AN ENVIRONMENT”

na. «Significa avere un approccio verso un ambiente nel quale nulla prevarica qualcos'altro. Amo i dettagli. La decorazione, parte integrante dell'architettura. Perciò mi domando sempre se il valore architettonico dello spazio che andrò a decorare ha dimensioni e proporzioni adatte a poter sviluppare quel progetto. A volte non è necessario, soprattutto se lavoro su strutture di architettura classica, cioè fino agli Anni 40 circa».

Il dogma dell'approccio progettuale di Celeste Dell'Anna è sintetizzarsi sui desideri del cliente. «Ho grande rispetto del "client brief"; il mio lavoro consiste nel creare la scenografia, il teatro per la rappresentazione pubblica e privata della vita dei miei clienti. Lo stile delle mie case appartiene alle persone che le vivono: semplicemente interpreto le loro aspettative».

Un'altra caratteristica dello Studio Dell'Anna di cui vanno fieri è il budget control. «Si dice che quando vedi l'architetto sai come inizi e non sai mai come finisci», scherza il designer. «Con noi ciò non succede. Anzi, aiutiamo il cliente a definire il budget compatibile con il risultato che desidera ottenere, lo monitoriamo con grande attenzione e forniamo periodicamente una serie di report dettagliati sull'avanzamento della spesa unitamente al dettaglio dei costi».

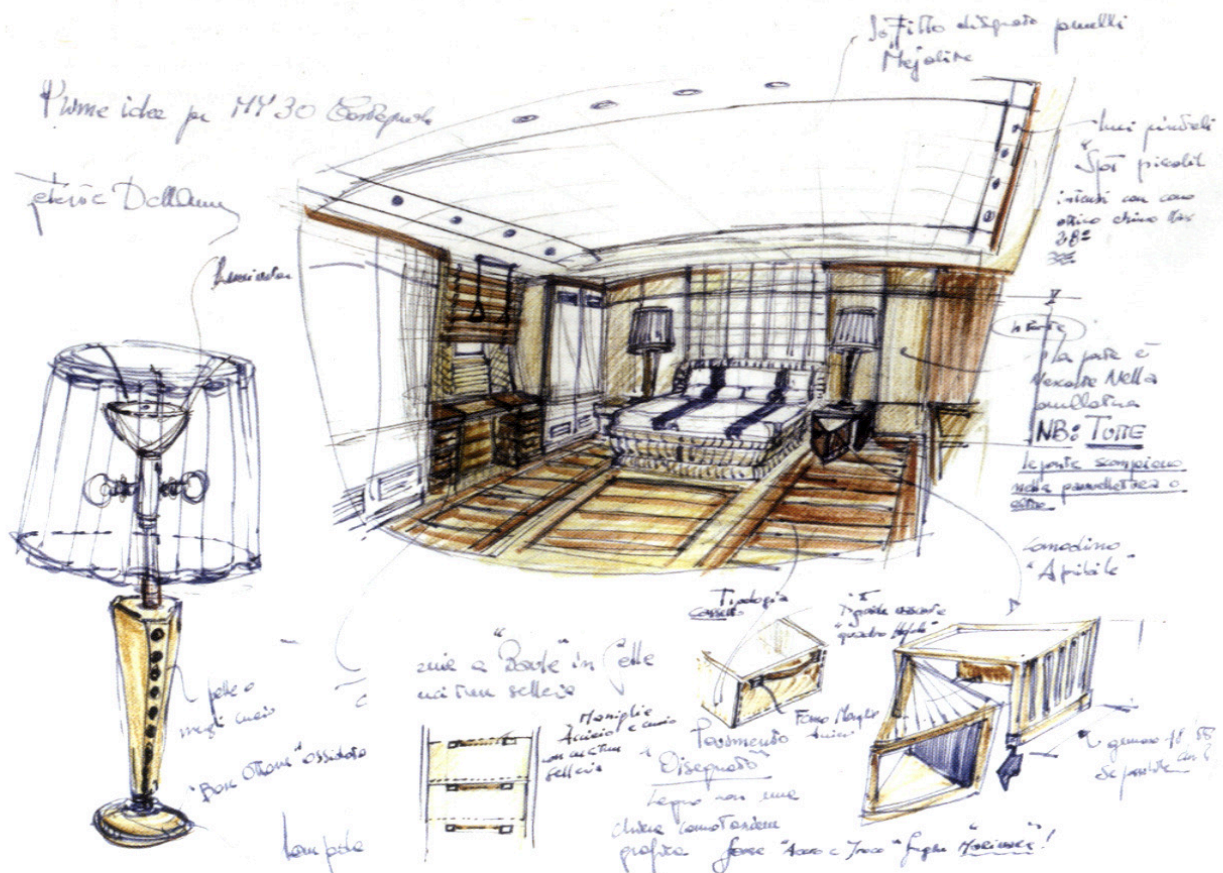
Nella carriera di Dell'Anna non sono mancati gli yacht, che han-

that nothing encroaches on anything else. I love details.

Decoration is an integral part of architecture and so I always ask myself if the architectural value of the space I'm going to decorate has the right dimensions and proportions to develop that project. Sometimes it's not necessary, particularly if I'm working on classic architectural structures, by which I mean the period up to the 1940s or so."

A very important part of Celeste Dell'Anna's design philosophy involves ensuring that he is absolutely in tune with his clients' wishes. "I have great respect for the 'client brief'. My work is all about creating the backdrop, the theatre that will be the private and public representation of my clients' lives. The style of my houses really belongs to the people that live in them: I simply interpret their expectations."

Another feature of the Studio Dell'Anna's work that the architect is particularly proud of is budget control. "They say that when you meet the architect you know how things will begin but you never know how they'll end," laughs Celeste Dell'Anna. "That doesn't happen with us. In fact, we actually help the client decide on a budget compatible with the result they want to obtain. We keep a very close eye on it and we provide regular, detailed reports on how the





© Sasha Gusov

«IL MIO LAVORO CONSISTE NEL CREARE IL TEATRO PER LA RAPPRESENTAZIONE DELLA VITA DEI MIEI CLIENTI»

“MY WORK IS ALL ABOUT CREATING THE THEATRE THAT WILL BE THE REPRESENTATION OF MY CLIENTS’ LIVES”

no marcato il suo successo e gli hanno fornito una conoscenza specifica trasferita a volte anche sui progetti “terrestri”. Tra i suoi lavori, Be Mine (oggi Lenora, di Lürssen Yachts), il restyling di Shergar per l’Aga Khan e la prestigiosa committenza legata al design degli interni di Fortuna, lo yacht del re Juan Carlos di Spagna. «Dal lavoro sul Fortuna ho imparato il concetto di leggerezza. In studio avevamo il bilancino di precisione, sapevamo a memoria i grammi che pesavano i singoli materiali. Nella nautica ogni centimetro quadrato ha la sua importanza e l’utilizzo dello spazio è fondamentale; nelle case spesso lo spazio si spreca. Ora sto per iniziare un nuovo ambizioso progetto per gli interni di un 57 metri a vela, uno sloop di Germán Frers».

Oltre al megasailer, Celeste Dell’Anna sta terminando una gioielleria Chatila a Ginevra, in cui ha ripercorso stilemi Déco, resi più contemporanei con l’introduzione di elementi colorati che richiamano le pietre preziose. E la stratosferica Residenza privata Bolton, nel centro di Londra, su una superficie di 1600 metri quadrati. Uno dei progetti più prestigiosi che ha firmato di recente, infine, è quello del ristorante Acanto e delle quattro suite imperiali dell’Hotel Principe di Savoia di Milano, per il quale ha creato una soluzione contemporanea, con elementi di prestigio, pur mantenendo tratti di continuità con le caratteristi-

spending is going combined with details of costs.”

Celeste Dell’Anna’s experience in the yachting world has proved extremely successful and given him a specific insight that he has also transferred to his shore-based projects. His yacht commissions have included Be Mine (now Lenora, Lürssen Yachts), the restyling of Shergar for the Aga Khan and the interiors of Fortuna, King Juan Carlos of Spain’s yacht. All highly prestigious stuff. “With Fortuna, I learned about the concept of lightness. We had precision scales in the studio and we knew by heart exactly how many grammes every single material weighed. Every square centimetre counts aboard and use of space is fundamental. Space is often wasted in houses. But now I’m starting an ambitious new design for the interiors of a 57-metre German Frers sloop.” Megayachts aside, Celeste Dell’Anna is also working on a Chatila jewellery shop in Geneva for which he is using Art Deco styling cues given a contemporary reworking with coloured elements inspired by precious stones. Other projects include a 1,600 square metre residence in the Boltons in central London, and the Acanto restaurant and the four Imperial Suites in the Hotel Principe di Savoia in Milan, for which he created a contemporary look with luxe elements

Nelle immagini in alto, da sinistra in senso orario: una vista dello show room a Milano di Celeste Dell’Anna dove si possono scegliere vari tipi di complementi d’arredo tra cui molti oggetti decorativi (nella foto grande); l’interno di una gioielleria di Ginevra arredato con un gusto elegante e raffinato.

Pictured clockwise from top left: a view of Celeste Dell’Anna’s showroom in Milan where you can choose various types of complementary furnishings many of which are highly decorative (as seen in the large photo); the elegant, refined interior of a jewellery shop in Geneva.